



COMUNE DI PERDAXIUS

Provincia di ex Carbonia-Iglesias

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011- 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 1463

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Trullu Gianfranco

Assessori Serpi Alessandro- Santus Giacomo - Loddi Raffaele - Caddeo Linda in sostituzione di Murgioni Benigno con decorrenza 23.11.2012

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente .Sindaco Trullu Gianfranco

Consiglieri Argiolas Luca - Santus Giacomo - Loddi Raffaele - Murgioni Benigno - Serpi Alessandro - Pateri Ignazio - Caddeo Linda -

Marongiu Ivano - Loru Pietrangelo - Esu Marinella - Mei Riccardo - Esu Stefano.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario:Pisci Gabriela in convenzione al 31.12.2015 con i comuni di Masainas (capo-fila)- Narcao - Giba -

Numero posizioni organizzative:3

Area Amministrativa - Montei Maria Adriana

Area Tecnica - Marongiu Valerio

Area Contabile - Senis Marinella

Numero totale personale dipendente al 31.12.2015:10

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PROFILO PROFESSIONALE	PERSONALE EFFETTIVAMENTE IN SERVIZIO
Cat. D1 Pos.Econ. D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO (N.1 Tecnico)	1
Cat. D1 Pos.Econ. D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO (N.1 Contabile)	1
Cat. D1 Pos.Econ. D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO (Settore Demografico)	1
Cat. D1 Pos.Econ. D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO (Settore Amministrativo)	1
Cat. D1 Pos.Econ. D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO (Settore Socio-Culturale)	1
Cat. C1 Pos.Econ. C5	ISTRUTTORE (n. 1 Contabile – n. 1 Amministrativo - n. 1 Tecnico-Manutentivo)	3
Cat. C1 Pos.Econ. C1	ISTRUTTORE(Agente di Polizia Locale)	1
Cat. B3 Pos.Econ. B6	OPERAIO SPECIALIZZATO (Autista Scuolabus e mezzi Comunali)	1
TOTALI		10

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è stato mai commissariato nel periodo di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo di mandato 2011/2016 l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e nemmeno il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL. Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. N.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

L'ente è riuscito, seppure fra le molteplici difficoltà incontrate, tra le quali l'obbligo di contenere le spese per il personale, ad esplicare la sua attività istituzionale. Nella normale attività di gestione ha dovuto adeguarsi ai vari tagli operati sui trasferimenti dello Stato con conseguenti rideterminazioni, ove possibile, delle spese correnti. Mentre, per la spesa in conto capitale, l'obiettivo preso sempre in considerazione, è stato quello di conciliare il rispetto del Patto di Stabilità Interno, per la prima volta applicato anche a questo Ente, con l'avvio ed il completamento delle opere pubbliche.

Area Amministrativa - Area Tecnica - Area Contabile

L'incertezza normativa, il susseguirsi di manovre finanziarie e tributarie con riduzione di trasferimenti, l'ingresso della contabilità armonizzata hanno determinato nuove e grandi difficoltà nella formazione e gestione degli ultimi bilanci.

L'ordinaria amministrazione è stata esplicitata con grossi elementi di criticità, in primo luogo nell'organizzazione burocratica in quanto il personale, non sufficiente a far fronte al notevole carico di lavoro, per motivi di contenimento della spesa, per i molteplici nuovi adempimenti (corruzione - trasparenza ecc. nuova contabilità, patto stabilità ecc..)

L'entrata in vigore del patto di stabilità a decorrere dall'anno 2013, come sopra già richiamato, ha comportato non poche difficoltà per le opere pubbliche in corso e da avviare.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

anno	n. parametri di deficitarietà
-------------	--------------------------------------

2011	nessuno
2012	1
2013	1
2014	1
2015	

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Di seguito sono indicati gli atti, adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo. Sono indicate sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Atto deliberativo Numero e data	Regolamento - descrizione	Motivazione che ha indotto l'Ente alle modifiche regolamentari
C.C. 34 DEL 2.11.2011	Servizi Associativi PLUS – Approv. Regolamento Serv. Distrettuale “Sostegno alla genitorialità”	=====
C.C. 35 DEL 2.11.2011	Servizi Associativi PLUS – Approv. Regolamento Serv. Distrettuale “Punto Unico di Accesso”	=====
C.C. 36 DEL 2.11.2011	Servizi Associativi PLUS – Approv. Regolamento per il servizio di assistenza domiciliare associato e assist. domicil. Integrata socio-sanitaria e per gli inserimenti in strutture residenziali	=====
C.C. 33 – 31.10.2012	Approvazione regolamento Imposta Municipale Unica (IMU)	=====
G.M. 31 – 03.05.2012	Regolamento organizzazione Uffici e servizi - Integrazioni	Aggiunto articolo per assunzione personale con rapporto di lavoro flessibile e limite di spesa. – Aggiornamento alla normativa sul contenimento della spesa per rapporti di lavoro flessibili D.L. 78/2010
C.C. 2 – 27.02.2013	Approvazione Regolamento sul sistema dei controlli interni	=====
C.C. 18 – 28.05.2013	Regolamento IMU - Modifiche	Abrogazione del comma riguardante la facoltà del Comune di estendere agli immobili concessi in uso gratuito ai parenti, lo stesso regime agevolato previsto per l'abitazione principale- Tale facoltà non è contemplata nella normativa disciplinante l'IMU
C.C. 19 – 28.05.2013	Approvazione Regolamento per l'Istituzione della Tassa sui Rifiuti e sui servizi (TARES)	=====
G.M. 35 –	Regolamento organizzazione Uffici e	Requisiti generali – Modifica limite massimo di accesso per la figura di Agente

26.06.2013	servizi – Modifiche -	della Polizia Municipale da 25 a 40 anni al fine di garantire larga partecipazione di concorrenti, tenendo presente le caratteristiche del servizio da svolgere nonché precisazioni sui requisiti di partecipazione necessari per i profili di Collaboratore Amm.vo e Collaboratore Tecnico in base alle declaratorie del CCNL
G.M. 46 – 29.07.2013	Regolamento organizzazione Uffici e servizi – Modifiche	Requisiti generali – Modifica limite massimo di accesso per la figura di Autista Scuolabus da 30 a 35 anni al fine di garantire larga partecipazione di concorrenti, tenendo presente le caratteristiche del servizio da svolgere.
C.C. 1 – 26.02.2014	Approvazione Regolamento del Servizio civico Comunale	=====
C.C. 4 – 28.04.2014	Approvazione Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (IUC)	=====
C.C. 21 – 9.07.2014	Approvazione Regolamento per la gestione dei terreni ad uso civico	=====
C.C. 27 – 4.10.2014	Approvazione Piano Regolatore Comunale	=====
C.C. 34 – 29.12.2014	Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina modalità di utilizzo e affidamento della gestione degli impianti sportivi	=====
C.C. 35 – 29.12.2014	Approvazione Regolamento per la disciplina dell’occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)	=====
G.M. 6 – 29.01.2014	Approvazione Regolamento per svolgimento incarichi esterni da parte del personale di pendente del Comune di Perdaxius	=====
C.C. 3 – 22.04.2015	Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC) - MODIFICA	Capitolo D dedicato alla TARI, al fine di prevedere una norma per l’applicazione della tariffa per le abitazioni a disposizione di soggetti residenti nel Comune di Perdaxius (ed anche abitazioni ad uso stagionale di soggetti non residenti) al fine di evitare situazioni stridenti di imposizione incrementale per nuclei familiari numerosi
C.C. 21 – 30.07.2015	Regolamento Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche (TOSAP) - Modifiche	Modifiche relative alle riduzioni al fine di non creare disparità di trattamento tra i destinatari della tassa.
C.C. 23 – 12.08.2015	Approvazione variante 1 al Piano Regolatore Cimiteriale	Modifica inerente la realizzazione di un nuovo blocco di loculi cimiteriali all’interno del Cimitero Comunale necessario per garantire le sepolture
C.C. 24 – 12.08.2015	Approvazione Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria	Sostituisce il vecchio regolamento approvato con atto C.C. n. 13 del 9.7.1970 al fine di aggiornarlo alle normative vigenti.
C.C. 35 -	Regolamento IUC - Modifica	Modifiche nel Capitolo D del regolamento IUC, dedicato alla TARI, una norma

24.11.2015		regolamentare che disciplini l'emissione dei solleciti di pagamento per le quote di tributo per la gestione dei rifiuti non versate a seguito dell'invito a pagare (di cui al comma 1 dell'art. 25D); Disposizioni circa i termini di pagamento relativo del sollecito di pagamento e che tale disposizione regolamentare sia applicabile anche alla TARES in vigore per l'anno di imposta 2013; Agevolazioni TARI per le utenze non domestiche (ONLUS Volontariato – ONLUS riconosciute dalla legge 460/97 – Associazioni di promozione sociale e culturale

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Premesso che nel corso degli ultimi anni sono state apportate numerose novità in materia tributaria e in particolare:

2.2.1 L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo diverse modifiche. Si è partiti con l'istituzione dell'ICI nel 1993, il cui presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso utilizzati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione principale. In tempi recenti, nel 2012 con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. La norma di riferimento ha riservato alla competenza del Comune la facoltà di modificare, con propria deliberazione, in aumento o diminuzione le aliquote e detrazioni previste per le diverse tipologie. Dal 2013 l'imposta sugli immobili è applicata in modo ridotto all'abitazione principale e, nel 2014, l'abitazione principale è stata esentata totalmente da IMU, ma è stata introdotta la TASI (tributo sui servizi indivisibili).

2.2.2 L'addizionale IRPEF è stata istituita nel 1999; gli Enti Locali erano autorizzati a deliberare entro il 31/12 di ciascun anno la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare per l'anno successivo, con un limite massimo stabilito dalla legge.

2.2.3 La tassazione sullo smaltimento dei rifiuti, come peraltro quella dell'IMU, ha subito, nel tempo, numerose modifiche. L'istituzione della tariffa ha introdotto l'obbligo integrale della copertura dei costi del servizio. Dal 1.1.2013 è entrato in vigore un nuovo tributo comunale, denominato Tributo sui Rifiuti e Servizi (TARES), in sostituzione sia della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) che della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA). Dal 2014 è stata introdotta la TARI.

2.2.4 Si fa presente che gli anni di riferimento di questa legislatura 2011/2016, sono anni caratterizzati da una grave crisi socio-economica a livello nazionale, maggiormente sentita nel nostro territorio interessato da un aumento abnorme della disoccupazione di giovani e meno giovani e di conseguenza con un aumento della povertà della popolazione. Pertanto la politica tributaria dell'Amministrazione è stata improntata, nei diversi anni, ad evitare, per quanto possibile l'aumento di imposte e tasse Comunali sulle famiglie, già gravate da una eccessiva pressione fiscale e dagli aumenti dei beni di prima necessità. La rilevante innovazione apportata nel 2013 con l'istituzione della TARES ha comportato la copertura dei costi del servizio rifiuti e servizi al 100% con un aumento della tassa a carico degli utenti, con una maggiore incidenza sulle famiglie numerose, su nuclei familiari composti da persone disabili e sulle attività produttive; in tale situazione, l'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda la TARI, ha adeguato, le percentuali previste dalla norma in quota fissa e quota variabile rispetto ai componenti del nucleo familiare, ed ha provveduto a inserire riduzioni a favore di categorie svantaggiate (nuclei familiari composti da persone disabili), nonché a rateizzare il pagamento della tassa annuale in cinque rate, ed nell'anno 2015 una riduzione mediamente pari all'11% della Tari. Tali accorgimenti hanno reso possibile il

mantenimento delle poche attività produttive esistenti a Perdaxius che altrimenti sarebbero cessate e garantito un introito annuale delle tasse nelle casse comunali di circa il 90%.

2.2.5 In relazione alla TASI (tassa sui servizi) questa Amministrazione per gli anni 2014/2015 ha deliberato l'aliquota nella misura del massimo consentito pari allo 0 %; per l'anno 2016 la legge di stabilità ha stabilito che gli Enti non possano aumentare le tasse, tranne la TARI (tassa sui rifiuti). In questo settore si è avuto un crescente aumento del riciclo che ha comportato una differenziazione pari al 63% e proventi a favore dell'Ente per un importo pari ad € 10.774,82.

L'Amministrazione ha trovato le tariffe e il bilancio approvato dalla precedente Amministrazione e precisamente ha riscontrato la seguente situazione tributaria, rimasta invariata nel corso dell'anno:

- ICI – aliquota 4%
- Add.le IRPEF Comunale 0,2% - istituita con deliberazione C.C. n. 55 del 29.12.2006, nella misura del 0,2% con decorrenza anno 2007
- TARSU (Tassa Rifiuti) – copertura dei costi di gestione pari a circa il 65%

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4,0000	0,4600	0,2000		
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	4,0000	0,5600	0,5600	0,5600	0,5600
Fabbricati rurali e strumentali		0,5600	0,2000	0,5600	0,5600

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,2000	0,2000	0,2000	0,2000	0,2000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	67,160	57,780	95,880	100,000	100,000

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'articolo 3, comma 1, lettera d) del D.L. 10 ottobre 2012, n.174 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, ha riscritto l'art.147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) riformulando la disciplina dei sistemi di controlli interni. In particolare il comma 2 dispone che: "gli strumenti e le modalità di controllo interno sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio.

Al fine di ottemperare a tale normativa, ed attivare i controlli previsti è stato predisposto ed approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 2 del 27.02.2013 il "Regolamento del sistema dei controlli interni" che definisce e regola i seguenti controlli ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL":

Controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Nello specifico il controllo di regolarità amministrativa sia preventiva che successiva, svolto rispettivamente dai responsabili di servizio e dal Segretario Comunale si concretizza nella verifica del rispetto delle regole tecniche specifiche, della normativa di settore, dei principi di carattere generale sull'ordinamento, nei principi di buona amministrazione ed opportunità, nel rispetto delle procedure mentre la regolarità contabile, svolta dal responsabile del settore finanziario, si concretizza nella verifica diretta e indiretta delle conseguenze finanziarie e/o patrimoniali sull'ente. Al controllo di regolarità contabile partecipano i revisori dei conti. Gli esiti dei controlli di regolarità in fase successiva sono relazionati dal Segretario Comunale annualmente e trasmessi al Consiglio comunale, al revisore dei Conti, agli stessi responsabili di servizio e all'organismo di valutazione, quali strumenti di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione. I risultati del controllo relativi all'anno 2013 (1° anno di applicazione della norma) di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con delibera C.C. n. 14 del 14.05.2014, hanno evidenziato che l'attività amministrativa del Comune necessitava di miglioramento in quanto all'applicazione delle disposizioni di leggi vigenti e che l'azione di ciascun responsabile doveva essere maggiormente orientata in tal senso; relativamente all'anno 2014, i risultati del controllo hanno evidenziato un miglioramento, pur permanendo le medesime condizioni di disagio lavorativo prospettate per l'esercizio 2013, giusta delibera C.C. n. 12 del 13.04.2015, di presa d'atto; relativamente all'anno 2015, per il quale è in corso di predisposizione apposita relazione, i risultati del controllo evidenziano il progredire del miglioramento dell'attività amministrativa, sottolineando che non sono state rilevate irregolarità tali da integrare fattispecie penalmente sanzionabili, come pure non sussistono cause di nullità degli atti.

3.1.1 Controllo di gestione:

Controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione. Esso si basa sulla seguente struttura contabile: il PEG (che comprende anche il piano della performance) ed il PDO; centri di costo e contabilità analitica; sistema di indicatori e reportistica. Le attività sono svolte dalla struttura preposta ai controlli interni, coordinata dal Segretario. I suoi esiti sono contenuti in specifici report e sono trasmessi al Sindaco, al Presidente del consiglio dell'ente ed ai revisori dei conti.

Per quanto riguarda il controllo di gestione l'Ente non è ad oggi dotato di una struttura specificamente dedicata.

3.1.2 I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Le principali criticità/opportunità gestite dall'U.O. Organizzazione e Gestione del Personale sono principalmente connesse ad una costante e sostanziale riduzione del personale assegnato, a fronte di competenze sempre più ampie assegnate agli Enti Locali. In considerazione, quindi, dei vincoli stringenti imposti agli Enti Locali in materia di assunzioni di personale (sia a tempo indeterminato che con contratti di lavoro flessibili) sono stati attuati , durante tutto il periodo del mandato, i processi di micro organizzazione all'interno delle aree del Comune, con conseguente modifica delle attività svolte dal personale in servizio

- **Istruzione pubblica:**

Il territorio del Comune di Perdaxius è molto frazionato, consta di una parte centrale dove risiede metà della popolazione e di numerose frazioni (n.12) e case sparse distribuite attorno al nucleo centrale. A Perdaxius sono presenti:

Scuola dell'Infanzia – Scuola primaria e Scuola Superiore di 1^ grado.

Per garantire il diritto allo studio il Comune ha in funzione il servizio Scuolabus e il servizio mensa scolastica. Il servizio Scuolabus garantisce il trasporto degli alunni della Scuola dell'obbligo e della Scuola dell'Infanzia dalle frazioni al centro. Il servizio viene garantito con n. 2 Scuolabus di proprietà dell'Ente e n. 2 Autisti Scuolabus (personale di ruolo) sino al 31.12.2012 – Dal 2013 a seguito di cessazione di un Autista Scuolabus e l'entrata in vigore dell'assoggettività dell'Ente al patto di stabilità non è stato possibile sostituire l'autista cessato con altro personale di ruolo, per cui si è sopperito con personale esterno (tempo determinato – affidamento servizio a terzi). Il servizio mensa scolastica viene garantito con l'appalto del servizio di somministrazione pasti. Usufruiscono del servizio gli alunni della Scuola dell'infanzia - della Scuola Secondaria di 1^ grado per n. 2 rientri pomeridiani e dall'anno Scolastico 2015/2016 anche gli alunni della 1^ classe della Scuola primaria impegnati nel tempo prolungato per n. 5 giorni a settimana. Dall'anno scolastico 2016/2017 è previsto il tempo prolungato anche per una altra classe della scuola primaria; è stata inserita anche un'attività di carattere motorio a favore degli alunni, che ha comportato un grosso successo, valutabile in termini di partecipazione nei saggi finali.

Si evidenzia nel prospetto seguente la ricettività dei servizi in essere:

SERVIZIO	2011	2015	DIFFERENZE
SCUOLABUS	43	n. 40	-3
MENSA	60	n. 76	+16

- **Sociale:**

Le problematiche legate al reperimento delle risorse economiche, per il consolidato quadro di incertezza sui trasferimenti statali e per le minori risorse disponibili nel campo dei finanziamenti alle politiche sociali e ai programmi di assistenza che hanno caratterizzato il quinquennio del presente mandato, non hanno impedito a questa Amministrazione di mantenere servizi utili alla crescita paese e dei rapporti sociali. Attuando una programmazione basata sulla rimodulazione dei servizi, è stato mantenuto l'equilibrio e la sostenibilità della spesa sociale, ma l'Ente ha pensato anche ad interventi basati sui principi di solidarietà e di sussidiarietà che, in questo grave contesto di crisi economica e sociale, permettessero di affrontare le nuove povertà e favorissero lo sviluppo di un sistema integrato di interventi per sostenere le situazioni di bisogno, prevenire e ridurre le cause del disagio. Per migliorare gli aspetti gestionali relativi alle risorse personale, è stata proposta una

revisione alla struttura organizzativa all'interno dell'Area amministrativa; l'Unità Operativa Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, è stata modificata nel gennaio 2013 a seguito di un provvedimento di riorganizzazione interna, mediante la diversa assegnazione dei servizi alle U.O. presenti nell'area in particolare U.O. SERVIZI SOCIALI è stata alleggerita del servizio P.I., in quanto gravato da ulteriori maggiori incombenze proprie del servizio sociale.

SITUAZIONE

DESCRIZIONE	2011	2011	2015	2015
	N. ASSISTITI	LIVELLO DI ASSISTENZA	N. ASSISTITI	LIVELLO DI ASSISTENZA
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	30	SUFFICIENTE	46	SUFFICIENTE

- Biblioteca - Attività culturali - Sport - Turismo - : a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Servizio Biblioteca Comunale.

La Biblioteca Comunale, unico centro culturale del Comune, è aperta per n. 12 ore settimanali; Il personale di ruolo può garantire la gestione del servizio, l'Ente è privo di personale che possa occuparsi dell'apertura al pubblico. Il servizio di apertura al pubblico è affidato ad una cooperativa specializzata nel settore. La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis, al quale aderiscono quasi tutti i Comuni del Sulcis-Iglesiente. L'adesione al Sistema garantisce diversi servizi quali il prestito interbibliotecario – la catalogazione del materiale in dotazione e l'inserimento dello stesso nel catalogo unico del sistema, le attività culturali di animazione alla lettura e incontri con autori di libri – servizi e manutenzioni sul sistema informatico della Biblioteca. Negli ultimi anni la Regione non ha concesso contributi per la gestione della Biblioteca, per cui l'Ente ha dovuto ridurre l'acquisto di riviste/publicazioni specializzate e di libri, (le riviste sono state ridotte da 18 a 2) potendo contare solamente sugli esigui stanziamenti dei fondi Com.li. La Biblioteca è molto frequentata, le visite annuali sono stimate in 1833, presenze rimaste costanti nel tempo (ultimo quinquennio).

Attività Culturali e Ricreative – Sport - Turismo

Si premette che le esigue risorse finanziarie e umane non permettono di occuparsi di attività culturali ricreative – sport e turismo.

Per quanto riguarda le attività culturali – ricreative e sport l'Amministrazione in questo quinquennio ha concesso alcuni contributi mirati in base alle risicate risorse disponibili alle associazioni locali culturali e sportive e di volontariato (senza scopo di lucro) che si sono distinte maggiormente in dette attività svolte nel territorio comunale a beneficio di tutta la popolazione.

Nel 2015 l'Ente ha aderito all'evento "Primavera Sulcitana" organizzato nel suggestivo Parco di San Leonardo nei giorni 23 – 24 maggio; all'evento hanno partecipato Commercianti, Associazioni, artigiani, hobbisti e privati di Perdaxius con esposizione di prodotti locali enogastronomici, con la possibilità di effettuare escursioni e visite a particolari siti di pregio culturale. L'evento ha riscosso notevole successo, con una presenza di massiccia di persone, compresi turisti che in quel periodo si trovavano in vacanza nel territorio sulcitano. Non di minore rilievo è stato lo sviluppo derivante dal cd turismo religioso del Cammino di Santu Iacu. Che oramai viene riconosciuto a livello regionale e nazionale; Perdaxius è una delle tappe principali del Cammino, che vede un'esponentiale crescita dei viandanti ospitati nelle case dei privati, con positiva ricaduta economica.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

Si è attivata la procedura di revisione del Programma di Fabbricazione vigente limitatamente ad alcuni articoli del Regolamento Edilizio e all'adeguamento cartografico. La revisione delle aree del centro matrice con ripermimetrazione dello stesso al fine di ridurlo al minimo non ha potuto trovare attuazione in quanto non si sono trovati riscontri validi in sede di concertazione con la RAS.

Negli anni 2013-2015 l'intervento di ristrutturazione con nuovi impianti sportivi, scuola media, nuovo campetto calcio a cinque; si sono portati avanti, così come previsto, gli interventi nell'area del centro storico, con la riqualificazione completa della Piazza Savoia e della Piazza San Giacomo. L'intervento ha previsto il rifacimento dell'intero centro storico in materiale lapideo (basalto e marmo), il completamento con elementi di arredo urbano (panchine, pali di illuminazione, cestini gettacarte, dissuasori ornamentali) e di verde con la piantumazione di essenze arboree, ed una fontana a pavimento. Le reti tecnologiche sono state completate con la predisposizione della rete per il gas metano e il rifacimento della rete di illuminazione. Contemporaneamente è stata ripensata la viabilità, con la predisposizione dei parcheggi riservati ai portatori di handicap e l'individuazione razionale degli spazi per la sosta per i normodotati al fine di eliminare il congestionamento e la sosta indisciplinata nelle aree che per la propria natura e destinazione d'uso necessitano di maggior decoro e ordine.

E' in via di completamento l'ampliamento del Cimitero comunale (l'ultimazione dei lavori è prevista per il mese di aprile 2016), che ha comportato la stesura del Piano Regolatore Cimiteriale, del nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria e della Variante al Programma di Fabbricazione con l'adeguamento cartografico. L'ampliamento consentirà un'autonomia per le sepolture per un orizzonte temporale di trent'anni, prevedendo aree per tumulazioni a terra e su loculo. Durante gli anni 2013-2015 sono stati portati avanti diversi interventi di ampliamento dei loculi all'interno dell'area del vecchio Cimitero, evitando il posizionamento in oltre il terzo piano, come previsto. L'area esterna da adibire a parcheggi è stata sistemata e ad oggi consente di evitare la sosta dei veicoli in occasione delle cerimonie funebri lungo il bordo della strada e quindi l'intralcio con le correnti di traffico veicolare sulla strada provinciale. La possibilità di utilizzo delle somme sul fondo pluriennale vincolato prevista nella finanziaria 2016 ha permesso di riavviare la procedura per la realizzazione della strada per il Cimitero, bloccata fino all'anno 2015 dai limiti imposti dal patto di stabilità. L'esecuzione dei lavori è prevista entro l'anno 2016. E' stata realizzata una struttura coperta, unica nel suo genere nel Sulcis - Iglesiente e una delle poche ad oggi realizzate in Sardegna, polivalente dotata di tribuna, luci, tappeto, ove si possono svolgere manifestazioni non solo sportive.

Gli interventi relativi alla realizzazione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione nelle frazioni e della riqualificazione della frazione Mltza Justa non sono state portate avanti in quanto legati a finanziamenti che non sono stati erogati.

Per quanto riguarda l'ampliamento della Casa Municipale il Comune ha partecipato con una progettazione di livello definitivo ed è presente nella relativa graduatoria a valere sulla linea di finanziamento di iniziativa governativa "6.000 campanili".

SERVIZI SOCIO-SANITARI.

Non è stato possibile portare avanti la costruzione del centro diurno per anziani in quanto non ci sono stati riferiti finanziamenti specifici legati alla tipologia di intervento.

AGRICOLTURA E AGRO ALIMENTARE.

Nelle annualità 2011, 2013, 2014 e 2015 sono stati portati avanti tre interventi di "Aumento e valorizzazione del patrimonio boschivo nelle aree degradate" (annualità 2010, 2012 e 2013, grazie all'accesso alle linee di intervento dell'Assessorato all'Ambiente. Gli interventi hanno interessato il Parco di Bacca Marronis ed altre aree del territorio comunale. La manutenzione e la valorizzazione delle aree boschive sono state attuate con manodopera assunta tramite le graduatorie del Centro Servizi per il Lavoro; sono stati impiegati all'interno dei cantieri n. 46 operai, ed altri 20 sono di prossima occupazione. Il Comune ha avuto accesso anche al finanziamento relativo all'annualità 2015.

Gli interventi relativi alla realizzazione di un sito attrezzato non sono stati attuati per mancato finanziamento dell'intervento da parte di enti terzi.

TURISMO.

Sono state migliorate le condizioni delle strade rurali e dei "Medaus", attraverso continui interventi di manutenzione della viabilità rurale con i mezzi dell'Unione dei Comuni; la zona archeologica del Nuraghe Camboni è stata oggetto di diversi interventi di pulizia e di valorizzazione con organizzazione di giornate culturali (apertura del sito al pubblico con personale qualificato).

COMMERCIO, ARTIGIANATO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE IN GENERE.

Come già riportato, l'installazione di pannelli fotovoltaici nei locali pubblici e in particolare negli uffici comunali è stata prevista con la partecipazione al programma "6000 campanili", a cui il Comune di Perdaxius ha partecipato ed è pertanto presente in graduatoria in attesa di finanziamento.

L'assegnazione dei lotti all'interno dell'area PIP è ancora legata al contenzioso in atto legato alle procedure di esproprio delle aree.

AMBIENTE E TERRITORIO.

E' stata predisposta nel centro del paese la rete del metano; all'interno del nuovo Bando per l'igiene urbana è prevista la futura gestione dell'ecocentro comunale. Sono stati presi contatti con Ditte specializzate per la realizzazione di fontanelle pubbliche erogatrici di acqua potabile filtrata.

VIABILITA' URBANA E RURALE.

E' stata potenziata la viabilità rurale con continui interventi di manutenzione attraverso i mezzi dell'Unione dei Comuni e l'attuazione di un intervento relativo al PSR 2007/2013 azione 125, per la manutenzione della viabilità rurale in località Tirongias. La viabilità urbana, seppure nei limiti imposti dal Patto di Stabilità, ha visto diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (interventi con macchina tappabuche, messa in sicurezza di alcuni punti particolari all'interno del centro abitato e delle frazioni). Si è completato l'intervento della nuova strada tra la Via Garibaldi e la via Risorgimento, con la sistemazione e manutenzione idraulica dei canali, comportando un miglioramento delle condizioni di vivibilità dell'area, realizzando tra l'altro una nuova linea di illuminazione pubblica, l'interramento delle linee aeree dell'ENEL e della TELECOM. Si è potenziata la rete di illuminazione pubblica (riattivazione completa della linea nella Frazione San Leonardo) e si sta procedendo alla manutenzione straordinaria di diversi punti luce nel centro abitato e nelle frazioni. Le operazioni di manutenzione procedono coerentemente con le risorse disponibili e con le possibilità di spesa, e in relazione alla notevole estensione territoriale del Comune e all'abitato sparso, che comporta maggiore onerosità negli interventi di manutenzione e di nuova realizzazione.

SCUOLE E PUBBLICA ISTRUZIONE.

Il parco giochi al centro del paese è stato ristrutturato; è stata sostituita completamente l'erba sintetica delle aiuole e mantenuta la recinzione del parcheggio. Importanti interventi di manutenzione straordinaria sono stati eseguiti nella scuola secondaria di primo grado (rifacimento completo del campo polivalente, della

palestra comunale). Gli impianti oggi risultano operativi e completamente arredati e costituiscono punto di attrattiva e di aggregazione per i giovani del paese e del circondario.

Il Comune di Perdaxius ha inoltre avuto accesso a due finanziamenti del Bando Iscol@ con i quali si sta procedendo alla manutenzione straordinaria della scuola secondari di primo grado (realizzazione della copertura della palestra, manutenzione straordinaria della pavimentazione del salone e delle aule, totale rifacimento dei servizi igienici); i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva e si è in prossimità della stipula del Contratto d'Appalto per procedere alla consegna dei lavori. Per quanto riguarda la scuola materna e la primaria sono stati affidati i lavori di sistemazione dell'area esterna e si sta procedendo alla progettazione della manutenzione del locale mensa, del blocco aule e degli impianti.

SPORT, CULTURA E SPETTACOLO.

Nel 2011 è stato recuperato completamente il campo da calcio a cinque (sostituzione totale del manto in erba sintetica, manutenzione delle tribune). Oggi il campo costituisce un'attrattiva per tutto il Sulcis ed è utilizzato per tornei e manifestazioni. Nell'anno 2015 è stata completata la realizzazione di un palazzetto polifunzionale mediante la copertura della vecchia pista di pattinaggio. La struttura è attualmente in fase di completamento con il montaggio dell'illuminazione, delle tribune e della pavimentazione polivalente. La ristrutturazione del Centro Sociale è prevista all'interno del Programma annuale 2016 con un importo di euro 150.000,00. Nel programma 2016 è inoltre previsto un intervento di manutenzione degli spogliatoi del campo sportivo comunale.

PROBLEMATICHE GIOVANILI.

E' presente nel territorio comunale un ripetitore di primaria azienda telefonica; non si sono individuate ulteriori aree per installazione di ripetitori per telefonia mobile non essendoci state proposte da parte delle Aziende fornitrici.

Nel complesso il programma politico per le opere pubbliche è stato in parte realizzato. Per la parte mancante si possono individuare principalmente le seguenti motivazioni:

- Il Patto di Stabilità ha comportato una limitazione concreta della potenzialità di spesa dell'Ente;
- Per circa due anni (2011 e 2012) l'ufficio tecnico è rimasto sprovvisto di una figura a causa delle lungaggini delle procedure concorsuali, comportando pertanto un rallentamento delle attività e un conseguente aggravio delle condizioni di lavoro;
- Su alcune linee di intervento sono mancati i finanziamenti presumibili da parte della RAS e della Provincia.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

ANNO	% DIFFERENZIATA
2011	59
2012	60
2013	57
2014	58
2015	63

3.1.3 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

L'Ente non è soggetto agli obblighi ex art. 147-ter Tuel

3.1.4 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Le competenze relative alla valutazione del personale, sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Sulcis, di cui questo Comune fa parte con atto G.M. n. 5 del 20.01.2010. L'Unione dei Comuni ha nominato l'Organismo Unico di Valutazione (OIV) e ha approvato con propri atti il sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del D.Leg.vo 150/2009 (Personale non dirigente comprese le Posizioni Organizzative atto CA n. 13/2011 – Segretari Comunali atto CA n. 15/2011).

CRITERI DI VALUTAZIONE PERSONALE NON DIRIGENTE:

La valutazione consta di tre elementi essenziali:

- Valutazione dei risultati ottenuti ed attribuzione di un punteggio;
- Valutazione dei comportamenti organizzativi ed attribuzione di un punteggio;
- Calcolo del punteggio complessivo (fino ad un massimo di 100 punti) e attribuzione della fascia di rendimento.

La valutazione dei risultati misura il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati, mentre la valutazione dei comportamenti ha l'obiettivo di confrontare i comportamenti attesi dal valutato con il ruolo effettivamente esercitato nell'organizzazione.

La valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi hanno un peso differente nel calcolo del punteggio complessivo (al massimo 100 punti) a seconda della posizione organizzativa ricoperta, e nello specifico:

- Per il personale avente responsabilità organizzativa: la componente legata ai risultati pesa sul punteggio finale per un massimo del 75%, mentre la componente legata ai comportamenti organizzativi, pesa fino ad un massimo del 25%;
- Per tutto il restante personale: entrambe le componenti pesano sul punteggio finale per un massimo del 50%.

CRITERI DI VALUTAZIONE SEGRETARIO COMUNALE:

Per la corresponsione della retribuzione di risultato al Segretario Com.le vengono valutate le seguenti funzioni:

- a) collaborazione e assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione giuridico-amministrativa alle leggi, allo Statuto, ai Regolamenti;
- b) partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta;
- c) coordinamento e sovrintendenza dei responsabili dei servizi con funzioni dirigenziali;
- d) funzioni aggiuntive attribuite dal Sindaco;
- e) funzioni di rogito di tutti i contratti in cui l'Ente è parte.

Punteggio massimo ottenibile (pari a punti 100)
Punteggio massimo attribuibile per ciascuna funzione: 20
Parametri di valutazione x ciascuna funzione:

PARAMETRI	PUNTEGGIO
Scarsa	4
Largamente migliorabile	8
Sufficiente	12
Buona	16
Ottima	20

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.687.877,10	1.939.512,74	1.519.283,51	1.638.376,92	1.455.445,85	-13,77 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	650.823,71	250.249,34	402.380,71	515.826,90	779.766,26	19,81 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	2.338.700,81	2.189.762,08	1.921.664,22	2.154.203,82	2.235.212,11	-4,42 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.291.348,49	1.571.220,80	1.335.501,92	1.560.051,38	1.337.426,96	3,56 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.065.186,46	592.797,95	247.607,84	304.102,11	573.837,10	-46,12 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	3.597,62	3.853,86	4.128,35	4.422,38	4.737,38	31,68 %
TOTALE	2.360.132,57	2.167.872,61	1.587.238,11	1.868.575,87	1.916.001,44	-18,81 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	170.208,13	149.150,37	124.480,29	132.453,19	254.780,15	49,68 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	170.208,13	149.150,37	124.480,26	132.453,21	254.780,15	49,68 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.687.877,10	1.939.512,74	1.519.283,51	1.638.376,92	1.455.445,85
Spese titolo I	1.291.348,49	1.571.220,80	1.335.501,92	1.560.051,38	1.337.426,96
Rimborso prestiti parte del titolo III	3.597,62	3.853,86	4.128,35	4.422,38	4.737,38
SALDO DI PARTE CORRENTE	392.930,99	364.438,08	179.653,24	73.903,16	113.281,51

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	650.823,71	250.249,34	402.380,71	515.826,90	779.766,26
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	650.823,71	250.249,34	402.380,71	515.826,90	779.766,26
Spese titolo II	1.065.186,46	592.797,95	247.607,84	304.102,11	573.837,10
Differenza di parte capitale	-414.362,75	-342.548,61	154.772,87	211.724,79	205.929,16
Entrate correnti destinate a investimenti	312.575,71	305.500,00	50.500,00	7.142,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	119.476,00	82.200,00			173.341,99
SALDO DI PARTE CAPITALE	17.688,96	45.151,39	205.272,87	218.866,79	379.271,15

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	1.443.047,82	1.314.776,06	1.722.820,65	1.353.388,52	2.037.407,09
Pagamenti	(-)	1.207.541,87	1.234.557,15	1.024.008,38	1.107.699,78	1.981.971,51
Differenza	(=)	235.505,95	80.218,91	698.812,27	245.688,74	55.435,58
Residui attivi	(+)	1.065.861,12	1.024.136,39	323.323,86	933.268,49	452.585,17
Residui passivi	(-)	1.322.798,83	1.082.465,83	687.709,99	893.329,30	188.810,08
Differenza	(=)	-256.937,71	-58.329,44	-364.386,13	39.939,19	263.775,09
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-21.431,76	21.889,47	334.426,14	285.627,93	319.210,67

Risultato di amministrazione, di cui:		2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato		8.745,00		27.666,72	109.010,92	160.942,18
Per spese in conto capitale					271.461,27	29.768,82
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		286.952,00	412.728,16	755.152,97	1.144.905,52	190.711,00
Totale		295.697,00	412.728,16	782.819,69	1.525.377,71	381.422,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.046.473,79	1.350.160,80	1.948.534,44	1.933.272,49	1.961.498,70
Totale residui attivi finali	1.660.965,20	1.606.644,54	1.041.994,27	1.493.275,70	829.178,77
Totale residui passivi finali	2.411.740,53	2.544.077,17	2.207.709,02	2.293.405,09	190.563,15
Risultato di amministrazione	295.698,46	412.728,17	782.819,69	1.133.143,10	2.600.114,32
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		11.363,40			
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	11.534,36	8.745,00		19.066,72	35.372,54
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	119.476,00	82.200,00			173.341,99
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	131.010,36	102.308,40		19.066,72	208.714,53

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	27.373,39	8.164,92	16.932,17	90.240,59	142.711,07
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			17.874,43	610.123,32	627.997,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	945,06	23,60	381,23	9.131,02	10.480,91
Totale	28.318,45	8.188,52	35.187,83	709.494,93	781.189,73
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	208.146,01	177.570,21	90.000,00	221.274,00	696.990,22
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	236.464,46	185.758,73	125.187,83	930.768,93	1.478.179,95
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	9.552,14	3.044,05		2.499,56	15.095,75
Totale generale	246.016,60	188.802,78	125.187,83	933.268,49	1.493.275,70

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	35.356,28	159.265,67	90.534,68	642.597,73	927.754,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	545.107,45	362.361,37	206.508,30	249.795,07	1.363.772,19
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	552,61	15,52	373,91	936,50	1.878,54
Totale generale	581.016,34	521.642,56	297.416,89	893.329,30	2.293.405,09

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	40,23 %	37,20 %	15,84 %	21,29 %	17,59 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	SI	SI	SI

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	22.217,00	18.362,86	14.234,51	9.812,13	5.074,75
Popolazione residente	1469	1475	1471	1474	1463
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	15,12	12,44	9,67	6,65	3,46

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,103 %	0,091 %	0,071 %	0,047 %	0,039 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	58.437,71	Patrimonio netto	6.253.017,73
Immobilizzazioni materiali	11.024.612,89		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.109.181,81		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.526.315,48
Disponibilità liquide	1.129.553,37	Debiti	542.452,57
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	13.321.785,78	TOTALE	13.321.785,78

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	22.658,80	Patrimonio netto	6.292.584,16
Immobilizzazioni materiali	11.574.292,57		
Immobilizzazioni finanziarie	13.503,41		
Rimanenze			
Crediti	1.497.893,70		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.808.047,52
Disponibilità liquide	1.933.272,49	Debiti	940.989,29
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	15.041.620,97	TOTALE	15.041.620,97

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO (Dati in euro)	ANNO 2011 Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2011	ANNO 2012 Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012	ANNO 2013 Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio	ANNO 2014 Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive	CC 41/2011 1.228,50			
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni				
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza				
Acquisizione di beni e servizi		CC 27-28/2012 13.363,40	CC 35-36--37/2012 8.906,51	CC24/2014 22.015,80
TOTALE	1.228,50	13.363,40	8.906,51	22.015,80

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)				Importo
Procedimenti di esecuzione forzata				

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2015.

L'Ente sta procedendo ad una ricognizione degli incarichi legali ancora in essere, per l'eventuale aggiornamento delle spese connesse agli onorari.

Inoltre si fa presente l'esistenza di n. 2 controversie, relative all'acquisizione di aree, non ancora definite.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	479.328,43	439.600,40	434.069,26	433.283,38	433.283,38
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	409.620,60	433.657,76	403.367,24	412.798,16	430.848,65
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,72 %	27,60 %	30,20 %	26,46 %	32,21 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	327,54	297,94	276,99	286,04	315,13

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	147	148	147	147	146

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

PER I RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE INSTAURATI DALL'AMMINISTRAZIONE SONO STATI SEMPRE RISPETTATI I LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

LIMITE SPESA MEDIA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO TRIENNIO 2007/2009

ANNO 2007	COMPETENZE	ONERI	IRAP	TOTALE
CO.CO.CO	17.419,06	2.901,27	1.446,00	
CONTR. SOMMINISTRAZ	3.010,28			24.776,61
ANNO 2008	COMPETENZE	ONERI	IRAP	TOTALE
CONTR. SOMMINISTR.	33.482,43			
COLLABORAZ. OCCAS.	1.500,00			34.982,43
ANNO 2009	COMPETENZE	ONERI	IRAP	TOTALE
CO.CO.CO	500,00	86,13	43,00	629,13
TOTALE				60.388,17
IMPORTO MEDIO SPESA TRIENNIO 2007/2009 = 20.129,39				
LIMITE 50% 10.064,69				

SPESE SOSTENUTA PERSONALE TEMPO DETERMINATO

TIPOLOGIE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL *	15.490,11	19.213,26	8.038,76	6.987,49

* trattasi di assunzione di personale per garantire le funzioni fondamentali dell'ente -
deliberazione G.M. n. 31/2012 e deliberazione n. 11/2012 della Corte dei Conti a sezioni riunite

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	40.331,57	39.509,90	37.531,65	39.509,29	38.607,29

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

RILIEVI:

CONSUNTIVO 2011

- il risultato della gestione di competenza è negativo
- il fondo di cassa è molto elevato

CONSUNTIVO 2013

- mancata costituzione del fondo svalutazione crediti

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;
Sono stati adottati i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese del personale, riduzione delle spese di rappresentanza ecc.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Società' ed organismi gestionali	%
Ente di governo dell'ambito della Sardegna -(ex ATO Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna) attività svolta raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0,087
ABBANO s.p.a. attività svolta raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0,064
Società consortile a.r.l GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari i(gruppo azione locale sulcis iglesiente) Attività di promozione turistica e sviluppo sociale	1,259

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4							
2							
3							
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di PERDAXIUS trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 05.04.2016 prot. n.

li 05.04.2016

IL SINDACO
Gianfranco Trullu

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 05.04.2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Oscar Marco Gibillini

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti